Antenna 5G a Canicattini,battaglia di Comune e reisdenti:giovedì incontro all’Arpa

Convocata per giovedì 21 agosto la riunione con l’Arpa di Siracusa richiesta dal Comune di Canicattini Bagni per chiarire una serie di aspetti legati al progetto di realizzazione di un campo elettromagnetico ad alta frequenza in Contrada Bosco di Sopra dove, in un terreno privato, la Cellnex Italia SpA e Zefiro Net srl, hanno installato una stazione radio base per la telefonia mobile 5G, che ha ricevuto il parere contrario dell’Amministrazione comunale e di tanti cittadini che si sono organizzati in Comitato.
Amministrazione comunale e cittadini manifestano forti preoccupazioni sulle eventuali ricadute sulla salute pubblica che l’installazione dell’antenna potrebbe arrecare attraverso i campi elettromagnetici, persistendo nel suo raggio aree sensibili come le scuole, i parchi giochi, i centri di aggregazione sociale, gli uffici sanitari e la guardia medica.
Intanto, per lunedì 18 agosto il Sindaco Paolo Amenta ha fissato un incontro con i legali, l’amministrazione, i consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza ed una rappresentanza del Comitato dei cittadini, per valutare insieme le azioni da mettere in atto per scongiurare l’installazione dell’antenna.

Mensa Vittorini, dopo i saggi archeologici chieste modifiche al progetto: fondi a rischio?

Poche speranze di salvare i finanziamenti, un milione 200 mila euro (fondi del Pnrr), per la realizzazione della mensa dell'istituto comprensivo Vittorini. I lavori sono partiti in estate. Poco dopo l'allestimento del cantiere, tuttavia, gli interventi sono stati sospesi, come disposto dalla Soprintendenza ai Beni Culturali che, durante i saggi archeologici, ha ritenuto che fosse necessario condurre approfondimenti su un blocco di pietra rinvenuto, che lasciava supporre possibili attività di estrazione condotte o tentate. A distanza di un mese, la novità emersa non darebbe troppo spazio all'ottimismo. Secondo indiscrezioni, infatti, la Soprintendenza avrebbe posto delle condizioni che potrebbero rendere indispensabile una modifica al progetto e di conseguenza tempi particolarmente lunghi rispetto alla scadenza perentoria di marzo 2026 per la rendicontazione, pensa la perdita delle risorse. Ipotesi che non sarebbe affatto remota, visti i tempi della pubblica amministrazione. Del resto in altre scuole della città è già accaduto. Senza locali idonei per il consumo dei pasti, le scuole non possono garantire il tempo pieno, che sarebbe, però, la strada indicata a livello regionale. Secondo indiscrezioni, per ottenere il "nulla osta" della Soprintendenza, si potrebbe decidere di inglobare il rinvenimento all'interno della mensa, ma si rischierebbe di compromettere la sicurezza dei bambini. In alternativa, si potrebbe decidere di spostare il blocco, tagliandolo e ponendolo in un luogo idoneo di quell'area. Anche in questo caso, tuttavia, si tratterebbe di un intervento particolarmente difficoltoso. Maggiori dettagli

emergeranno dopo la pausa estiva. Subito dopo la sospensione dei lavori, la dirigente Pinella Giuffrida aveva chiesto tempi celeri, proprio per evitare che i finanziamenti ottenuti potessero tornare indietro vanificando impegno e sforzi dell'amministrazione comunale. Non è escluso che, in assenza di una soluzione, la vicenda possa tradursi in un "braccio di ferro".

Bocconi avvelenati a cani e gatti, mozione di Melfi:"Guardie zoofile e telecamere di videosorveglianza"

Mozione urgente al consiglio comunale per affrontare la questione avvelenamenti di cani nel territorio cittadino. Dopo la strage di cani dei giorni scorsi, alla Pizzuta, il consigliere comunale Matteo Melfi sottopone il problema all'assise cittadina. "Negli ultimi mesi- evidenzia- si sono moltiplicati gli episodi di bocconi avvelenati che hanno causato sofferenza e morte a numerosi animali d'affezione e non solo. Un fenomeno allarmante che mette a rischio non solo la vita degli animali ma anche la sicurezza e la tranquillità dei cittadini.
È un problema che non possiamo più ignorare – dichiara Matteo Melfi –. La tutela degli animali e la sicurezza di tutti noi devono essere una priorità per l'Amministrazione Comunale. Con questa mozione chiedo l'istituzione di un Corpo di Guardia Zoofila, l'adozione di ordinanze urgenti e l'avvio di campagne

di sensibilizzazione per contrastare questo grave maltrattamento».La mozione prevede, inoltre, l'installazione di sistemi di videosorveglianza nelle aree più a rischio, la collaborazione con le forze dell'ordine e le associazioni animaliste, e la modifica dello Statuto Comunale per garantire un impegno concreto e duraturo nella tutela degli animali.«Non si tratta solo di proteggere i nostri amici a quattro zampe – continua Melfi – ma di difendere i valori di civiltà e rispetto che devono caratterizzare una comunità responsabile». La mozione sarà calendarizzata per il prossimo mese.

Topi per strada, fioccano le segnalazioni: via alla derattizzazione 'a tappeto'

Oltre 30 interventi di derattizzazione e una decina in più di disinfestazione (insetti) nel solo mese di luglio a Siracusa. Lo dice il report mensile dell'assessorato all'Igiene Urbana. Richieste di intervento partite da diverse zone, in città e fuori e che hanno riguardato strade, piazze, scuole e, tra gli interventi condotti, il nuovo Ccr di Cassibile. Ma gli avvistamenti di topi o ratti in città si sono susseguiti nelle ultime settimane, tanto da richiedere uno sforzo ulteriore da parte del Comune. Le segnalazioni sono fioccate, come i video postati sui social ed anche laddove non è mai stato frequente notarne la presenza, hanno fatto la loro comparsa i roditori, spesso immortalati a "passeggio" lungo i marciapiedi o nei pressi dei carrellati della raccolta differenziata. L'assessore all'Igiene Urbana, Luciano Aloschi avrebbe quindi dato disposizioni agli uffici, affinché si conducano interventi a tappeto, in tutta la città, non solo sulla base

delle richieste. “Siamo partiti da Ortigia- spiega l’assessore- che presenta in effetti delle criticità da questo punto di vista in questo momento. Nel centro storico gli interventi sono già partiti. Poi si procederà, zona per zona, alla derattizzazione dell’intero territorio comunale. Certamente ci muoveremo secondo priorità. L’impegno non manca mai, come testimoniano i report mensili. Se serve una spinta ulteriore, tuttavia, si cerca di incrementare l’attività”.

Spiagge sporche dopo San Lorenzo:”Portarifiuti prima di Ferragosto,non basta la tiritera sugli incivili”

“Basta con la solita tiritera dei giovani che sporcano, dei cittadini incivili, per giustificare l’assenza dell’amministrazione comunale anche sulla gestione delle spiagge libere”. E’ il commento del consigliere di FdI Paolo Cavallaro che tira le somme sulla questione rifiuti abbandonati dopo la notte di San Lorenzo. “Non è un fatto occasionale- ricorda- Si ripete ogni anno,come le lacrime di coccodrillo del Comune”. Cavallaro condivide l’idea che quanto accade sia “dovuto all’ ineducazione di pochi giovani, che però danneggiano l’immagine di tutta una generazione che invece è rispettosa dell’ambiente, conosce e pratica la differenziata e ha rispetto per gli altri.
Comunque non c’era un cestino, nulla per aiutare i meno zelanti, i più superficiali”. Parte, quindi, un appello, rivolto al sindaco Francesco Italia e all’assessore all’Igiene Urbana, Luciano Aloschi, “ad intervenire prima di Ferragosto,

per fare posizionare in prossimità delle spiagge grandi contenitori per la raccolta differenziata e per distribuire a tutti sacchetti con appelli chiari alla differenziata e al rispetto dell'ambiente. Non risolverà del tutto la problematica, ma sono certo che un miglioramento sostanziale ci sarà.Avrebbe dovuto farlo da capitolato la Tekra-conclude il consigliere di minoranza- ma tra varianti e indulgenze è sotto gli occhi di tutti come viene gestito male il servizio, nel silenzio di troppi.E allora si faccia prevenzione"

Mancano medici di base a Francofonte,l'Asp annuncia misure straordinarie

Misure straordinarie per far fronte alla carenza di medici di base a Francofonte.L'Asp assicura l'avvio di attività che dovrebbero porre rimedio alla situazione,giudicata grave dalla stessa azienda sanitaria.
"Con queste misure straordinarie e urgenti che abbiamo voluto adottare vogliamo dare una risposta alla grave situazione di carenza di medici di base nel Comune di Francofonte – dichiara il direttore generale dell'ASP di Siracusa, Alessandro Caltagirone -. Ci stiamo muovendo su più fronti per garantire che nessuno rimanga senza assistenza, riattivando servizi essenziali come il Punto di Primo Intervento e, contemporaneamente, lavorando per l'assegnazione di nuovi incarichi a lungo termine. La salute dei cittadini è la nostra priorità e continueremo a impegnarci per offrire un'assistenza sanitaria di qualità sul nostro territorio".
Tra le misure adottate nell'immediato attraverso le azioni poste in essere dall'Unità operativa Cure Primarie,

innanzitutto, l’aumento del massimale per i medici di base: sei medici di base della provincia di Siracusa hanno volontariamente accettato di aumentare il loro massimale, ovvero il numero di pazienti che possono seguire, fino a 1800 scelte. Questo aumento, valido per un periodo di sei mesi, permetterà loro di acquisire nuovi pazienti a Francofonte a partire dal 12 agosto 2025.
Inoltre, si è provveduto alla riattivazione del Punto di Primo Intervento del Distretto di Lentini, situato presso il presidio di Francofonte. Questo servizio, sospeso alla fine del 2022 per mancanza di personale disponibile, riaprirà il 18 agosto 2025. La riattivazione è stata possibile grazie alla disponibilità di otto medici che hanno aderito a una richiesta di orario aggiuntivo.
Parallelamente a queste iniziative immediate, l’ASP di Siracusa annuncia la ricognizione di nuove zone carenti, come richiesto dall’Assessorato regionale della Salute. Questo processo,secondo quanto spiega l’Asp,porterà alla possibilità di conferire nuovi incarichi a tempo indeterminato, anche per l’ambito territoriale di Francofonte, che possano risolvere l’attuale situazione di criticità assieme alla futura attivazione della Casa della Comunità prevista nella sede di Francofonte, che potrà migliorare ulteriormente la qualità dell’assistenza territoriale nel comune.

Atti persecutori contro le ex, ammonimento del questore per due presunti stalker

La Polizia di Stato di Siracusa, attraverso gli agenti della Divisione Anticrimine della Questura, ha notificato due

provvedimenti di Ammonimento del questore ad altrettanti uomini, ritenuti responsabili di atti persecutori nei confronti delle loro ex compagne. Le condotte contestate riguardano, tra gli altri aspetti, l'invio di numerosi messaggi molesti, aggressioni verbali, minacce e pedinamenti, comportamenti che hanno generato grave disagio e timore nelle vittime.
L'ammonimento è una misura finalizzata a garantire una tutela rapida e anticipata rispetto alla fase processuale penale. Consiste in un'intimazione rivolta dall'autorità di pubblica sicurezza all'autore delle condotte moleste, con l'obiettivo di impedirgli di proseguire con atti di molestia, minaccia, violenza o intrusioni nella vita privata altrui. Il destinatario del provvedimento viene inoltre invitato a partecipare a percorsi di sensibilizzazione sul disvalore sociale e penale delle sue azioni, e a recarsi presso centri specializzati presenti sul territorio per un percorso di recupero e consapevolezza.
Il provvedimento consente anche di procedere al ritiro delle armi eventualmente detenute dall'individuo e comporta la procedibilità d'ufficio per ogni successivo episodio di atti persecutori, rafforzando così la tutela delle vittime e la prevenzione di comportamenti violenti.

Guerra dei numeri sul turismo. Noi Albergatori: "Aumenta la permanenza media

in strutture ricettive”

Non un turismo in netto calo, ma una flessione dei soggiorni in b&b e case vacanza e dall’altro lato un incremento della permanenza media negli alberghi a 4 stelle.
E’ questo in sintesi il quadro che Noi Albergatori traccia relativamente ai dati delle presenze turistiche a Siracusa nel mese di luglio. Il presidente Giuseppe Rosano sciorina i dati certificati dall’Osservatorio turistico della Regione siciliana e Istat e fa una disamina che sembra discostarsi da quella di Cna, molto meno ottimistica.
Rosano parla di «pernottamenti totali (italiani e stranieri) 175.200 -1.061, appena -0,6% sullo scorso anno. La flessione degli italiani – spiega – è stata di -8.984 soggiorni (-9,8%), compensata quasi nella totalità dagli stranieri con + 7.923 (+9,4%), generando un turismo di soggiorno meno rumoroso e più attento al rispetto dell’ambiente e della cultura locale. Buono pure il confronto del periodo gennaio-luglio 2025: alloggiati totali 658.365 + 9.501 (+1,5%) sul 2024». Il presidente di Noi albergatori Siracusa aggiunge, poi, altre considerazioni. «Sebbene non abbiamo elementi di misura certi- puntualizza- riteniamo che la perdita di alberganti abbia interessato le strutture extra alberghiere, dacché si è notata una notevole riduzione di gente che trascinava trolley da Ortigia alla stazione. Mentre gli alberghi a quattro stelle hanno mantenuto una buona occupazione di camere e in molti casi incrementando il numero soggiorni, conseguendo una crescita della permanenza media, salita a +3,67. In buona sostanza luglio si è distinto con un turismo di soggiorno di fasce elitarie dal punto di vista sia culturale sia economico». Il rappresentante degli albergatori non nega che “ci sia un corso una stagnazione del turismo italiano e lo avevamo anticipato con i dati sui flussi turistici del primo semestre 2025-ricorda- Di certo il calo non è così catastrofico come denunciato da Cna, che ha stimato uno scostamento tra il 5 e il 25%. Una forbice, a naso, vaga,

irrealistica, senza citare le fonti a cui si è ispirata: se così fosse sarebbe un vero disastro per l'economia siracusana».
«Adesso, guardiamo fiduciosi ad agosto – prosegue il presidente di Noi albergatori Siracusa – nonostante il mese sia iniziato con un rallentamento di prenotazioni. La recente indagine, condotta da Emg Different, afferma che quest'anno 8,4 milioni, ossia il 15% di italiani resteranno a casa, penalizzati (lo dice il 69% degli intervistati), dalla spinta inflazionistica che sta inibendo i consumi e, di conseguenza, l'acquisto di una vacanza. Dalle avvisaglie del primo weekend di agosto, tutto sembra fluire lentamente. Fallaci si sono dimostrati gli annunciati bollino nero e rosso, solo uno scolorito arancione, con traffico scorrevole su strade e autostrade. Nessuna attesa agli imbarchi da Villa San Giovanni per Messina e nemmeno per le nostre isole minori: "non sembra agosto" affermano in coro gli interpellati, sorpresi pure di un clima più mite».
Rosano si toglie anche un sassolino dalla scarpa. «Alla luce di codesto resoconto- auspica il presidente di Noi Albergatori- confidiamo che coloro che abusano retoricamente di parlare di overtourism, assumano una valutazione più riflessiva e obiettiva, senza l'allitterazione echeggiata negli ultimi accadimenti e che dimostrino, presto e con attestazione certa, che il turismo non produce benessere per la collettività siracusana. I rilievi sopra esposti provano che l'imprenditoria alberghiera siracusana sta reggendo bene all'attuale stallo e Noi albergatori ha il dovere oggettivo di affermarlo. Leggiamo che città come Ragusa-Ibla, Agrigento, Trapani stiano archiviando rallentamenti di flussi turistici, la stessa Taormina langue. Ma non per questo accreditiamo il vezzo del "mal comune mezzo gaudio". Il mondo produttivo alberghiero siracusano, all'unanimità, chiede ora, a chi ha la responsabilità di prendere decisioni, di mettere in agenda la parola d'ordine: gestite il turismo. Gestirlo in maniera più incisiva per compiere quel salto di qualità teso a migliorare i servizi a cittadini e viaggiatori, in modo particolare ai

residenti di Ortigia. Sulla tipologia di azioni e provvedimenti strutturali necessari alla nostra città - conclude Rosano- abbiamo argomentato più volte nei nostri precedenti interventi, adesso apparirebbe pleonastico rimarcarci sopra».

Un “taglio” alle aiuole spartitraffico? FdI: “Assurdo, questa è approssimazione”

“Le dichiarazioni dell’assessore al Verde Pubblico, Luciano Aloschi ci lasciano sgomenti quando propone l’eliminazione delle aiuole cittadine come “soluzione” per evitare i costi di manutenzione e, in particolare, del taglio dell’erba.Una scelta assurda, che dimostra ancora una volta l’approssimazione e la totale mancanza di visione di chi oggi governa la nostra città”. Questa la reazione dei consiglieri di Fratelli d’Italia, Paolo Cavallaro e Paolo Romano alla proposta lanciata dall’esponente della giunta Italia.
“Togliere le aiuole-protestano i due consiglieri di minoranza- non significa solo risparmiare su qualche taglio, ma compromettere gravemente il decoro urbano, la vivibilità degli spazi pubblici e, soprattutto, la sicurezza dei cittadini. Le aiuole – se curate e gestite correttamente – rappresentano un patrimonio verde fondamentale per il benessere collettivo, non un costo da tagliare con superficialità”. Cavallaro e Romano parlano di “uscita infelice, ennesima conferma della pessima qualità amministrativa dell’attuale giunta,”che davanti a ogni problema risponde con soluzioni estreme, inadeguate, prive di

buon senso e soprattutto chiaramente improvvisate.
Come Fratelli d'Italia, ribadiamo la nostra totale contrarietà a simili proposte e chiediamo che l'Assessore – invece di demolire il verde pubblico – si attivi per una gestione più efficiente e rispettosa del patrimonio cittadino". FdI chiede di conoscere l'opinione del sindaco, Francesco Italia sull'idea lanciata dall'assessore.
"A questo punto-concludono i consiglieri di opposizione- non resta che una sola scelta dignitosa: l'Amministrazione Italia prenda atto del proprio fallimento, rassegni le dimissioni e riporti Siracusa al voto, senza esitazioni; Siracusa non può permettersi improvvisazioni mentre affonda agli ultimi posti in tutte le classifiche".

Foto di un lettore, la segnalazione: "Jungla e sporcizia in via Caltagirone"

Aiuole spartitraffico in disordine e costose, l'idea dell'assessore: "Valutiamone la riduzione"

Troppo difficile e troppo costoso tenere sempre in ordine il verde delle aiuole spartitraffico. L'assessore Luciano Aloschi lancia, dunque, una proposta che diventa subito motivo di polemica in città: valutare, con il supporto degli esperti del settore, la possibilità di ridurre il verde dagli spartitraffico, almeno in alcune zone, per risparmiare e reinvestire denaro e per garantire una visibilità stradale sempre impeccabile. Parole pronunciate in consiglio comunale,

sulle quali Aloschi fa alcune puntualizzazione, anche alla luce delle polemiche che ne sono conseguite, ribadendo innanzitutto la necessità di individuare una soluzione al problema della manutenzione del verde pubblico in città. “Non ho certamente detto che occorre rimuovere tutte le aiuole- puntualizza l’assessore al Verde Pubblico- Ho detto che sarebbe opportuno fare delle verifiche e valutare casi in cui l’utilità maggiore risiede nella riduzione delle aiuole. Certamente- osserva- sono stati commessi degli errori, alcuni anche legati alle scelte delle essenze piantate”. Sui social c’è chi grida allo scandalo ma Aloschi replica subito: “Probabilmente chi subito protesta non ha ben compreso il senso di quanto ho detto. Non ho certamente detto che dobbiamo ridurre il verde. Semmai potremmo scegliere luoghi in cui piantare nuovi alberi, creare polmoni verdi, fare una cosa seria. Spero di poterne discutere in commissione e poi in consiglio comunale. Chi si affretta a criticare probabilmente non conosce nemmeno i costi di questo servizio. Opportuno, inoltre, sottolineare come il precedente appalto relativo al Verde Pubblico ammontasse ad un milione 600 mila euro circa. Quello attuale, invece, è di 800 mila euro, il 50 per cento in meno”. L’assessore cita lo spartitraffico di viale Scala Greca. “E’ lunghissimo. Si inizia con i lavori di manutenzione delle aiuole e quando si finisce, si dovrebbe in pratica già ricominciare”. Infine un ulteriore chiarimento. “Non sono certamente io a decidere, da solo. Sentiremo il parere degli esperti del settore. Io ho detto la mia. Se ne discuterà nelle sedi opportune e con gli approfondimenti del caso”.